

Nove agenti e un "occhio elettronico"

(F.Cam.) Fra le tratte "a rischio aggressioni" c'era anche la Firenze-Venezia. Eppure le pattuglie a bordo non sono aumentate. Almeno nello snodo di Rovigo, dove il numero di pattuglie della Polizia ferroviaria impegnate a bordo dei convogli nel corso del 2016 è stato di appena 36, per un totale di 59 treni controllati in viaggio. Vero è che il picco dell'emergenza, con gli episodi violenti dell'estate 2015 culminati con l'aggressione con un machete ad un controllore a Milano, sembra essere passato, ma i treni restano uno snodo nevralgico. Non a caso quest'anno, quando si è innalzato il livello di rischio per gli attentati, la Polfer è stata attivata per una serie di controlli mirati. Nel complesso, dall'inizio dell'anno l'attività del posto di polizia ferroviaria di Rovigo, che ha un organico di 9 agenti, ha visto identificate 1.068 persone e 510 pattuglie in stazione, oltre alla consueta presenza fissa ogni mattina. A questi si aggiunge un pattugliamento straordinario, nell'ambito delle iniziative organizzate su scala regionale, oltre ai vari controlli bagagli, circa uno al mese, nonché alle attività lungo la tratta di competenza che coinvolge anche l'appendice verso Chioggia e la propaggine nella Bassa Veronese, con tanto di controlli periodici ai

depositi di materiale ferroso, un tempo meta ambita dei "rottamai", ma oggi sempre meno colpiti. Quattro le persone denunciate da inizio anno.

«La nostra attività - spiega l'ispettore capo della Polfer rodigina Silvia Mariotto - è volta principalmente alla repressione». Le telecamere nella stazione di Rovigo ora sono finalmente funzionanti, così come quelle esterne che nei giorni scorsi hanno permesso di individuare un ladro di biciclette. Le porte di notte vengono chiuse, con un'apertura temporanea solo per il flusso dei viaggiatori dei due

treni notte. Fra le attività della Polfer rodigina, anche un'iniziativa assolutamente inedita a livello nazionale, una sorta di mappa interattiva della rete ferroviaria: «Manca una sovrapposizione dei dati della linea con la mappa stradale - spiega Mariotto - ed è quello che stiamo realizzando a livello informatico, arricchendo tutto con la sottolineatura dei punti critici e correndolo con una sorta di archivio dei vari avvenimenti lungo la tratta». Una sorta di geolocalizzazione ferroviaria, utile per ogni tipo di intervento.

© riproduzione riservata

Ginbreve

CROCE ROSSA

Corso per infermiere

(I.Bas.) Sono aperte fino al 30 novembre le iscrizioni al corso di formazione per infermiera volontaria della Croce Rossa Italiana. Per informazioni rivolgersi all'ispettorato di Rovigo in via Portello 7, o telefonare al numero 0425/361389 lunedì, mercoledì e venerdì dalle 9.30 alle 11.30, oppure via mail (isp.rovigo@iv.cri.it).

PESCHERIA NUOVA

Scatti fotografici d'autore

(M.Bel.) Oggi, dalle 17 alle 20.30, saranno protettati oltre 150 scatti all'interno della Pescheria Nuova, frutto di tre distinti concorsi fotografici: il premio Athesis, il Naviglio e il premio Adria 2016. Tutti rientrano nel Concorso fotografico nazionale a tema libero con patrocinio Fiaf, Federazione italiana associazioni fotografiche, denominato "Venetus 2016".

SCUOLA PRIMARIA

Si assegna una cattedra

(M.Bel.) L'Ufficio scolastico territoriale ha disposto la convocazione per l'assegnazione di una cattedra per la scuola primaria. Si tratta di un posto comune all'Istituto comprensivo di Adria 2, con scadenza 30 giugno 2017. L'appuntamento è fissato per mercoledì prossimo, 9 novembre, alle 9 alla scuola media Bonifacio di Rovigo.

MUSEO GRANDI FIUMI

Merenda all'Età del Bronzo

(M.Bel.) Domani torna al Museo Grandi Fiumi l'iniziativa "Una merenda con...": primo di quattro appuntamenti tematici rivolti ai bambini che si terranno nelle prossime settimane. Si parte alle 16.15: il tema riguarda il principe dell'Età del Bronzo. Le attività prevedono visita guidata, un coinvolgente laboratorio e al termine una merenda in compagnia.

ISPETTORE CAPO Silvia Mariotto è la comandante del presidio della Polfer

